

Centrale Termoelettrica di Napoli
Stradone Vigliena, 9 - 80146 Napoli - Italia
Tel. +39 081 34.55.899 - fax +39 081 34.55.830Napoli, 28/12/2012
Prot. n° 6527

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett. li

E.prot DVA-2013-0000153 del 04/01/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione per le Valutazioni Ambientali
via Cristoforo Colombo, 44
00147 RomaIstituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Brancati, 48
00147 RomaOggetto: Tirreno Power S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Napoli Levante
Prat. N° DVA-4RI-00 [2011.0058] – Richiesta di Integrazione

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale in oggetto, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità agli indirizzi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DVA-2011-0031502 del 19/12/2011) inerenti ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, si comunica la volontà di apportare la modifica di seguito descritta.

Si allega, a tal fine, l'attestato di versamento della tariffa istruttoria di cui all'art.2, comma 5, del D.M. 24/04/2008.

1) ELEMENTI TECNICI**Impiego di un'ulteriore materia prima a supporto del trattamento delle acque di raffreddamento a ciclo aperto (Fase 3)**

Considerando l'intensificarsi delle attività di manutenzione, manifestate in alcuni periodi dell'anno, sulle parti di impianto afferenti alla fase 3 (opera di presa, vasca di grigliatura, condensatore) e necessarie a garantirne il corretto funzionamento nonché per mantenere i livelli di rendimento richiesti dalle B.A.T. per la tipologia di impianto, il Gestore, sulla base delle considerazioni tecniche formulate dal fornitore del servizio di condizionamento delle acque di mare, intende utilizzare, a supporto dell'ipoclorito di sodio, il prodotto biocida Spectrus CT1300.



1.1) *Descrizione della Modifica Non Sostanziale*

La modifica prevede l'impiego del biocida di cui sopra secondo un programma di dosaggio discontinuo formulato dal fornitore sulla base delle caratteristiche chimico, fisiche e biologiche dell'acqua di mare in ingresso.

Il dosaggio consigliato (non superiore ai 3 ppm) garantisce, all'uscita del condensatore (scarico AR), il rispetto dei limiti normativi per effetto della degradazione dei microrganismi presenti nell'acqua di mare; cui consegue una graduale perdita dell'azione battericida del prodotto.

Il prodotto verrà stoccato in contenitori omologati da 1 m³ (c.d. bulk), collocati in apposite vasche di contenimento e posizionati nei pressi dell'impianto di dosaggio dell'ipoclorito di sodio.

2) **NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA**

L'utilizzo del nuovo prodotto a supporto dell'ipoclorito di sodio non comporta, nel rispetto delle indicazioni tecniche del fornitore, la necessità di ridefinire le modalità di monitoraggio già stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo; inoltre, così come già specificato al precedente punto 1, tale modifica non comporta alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia, né alcun significativo effetto negativo sull'ambiente.

A giudizio del Gestore, la modifica prospettata può considerarsi non sostanziale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del Dlgs. 152/06 e s.m.i..

In mancanza di Vs. diverse indicazioni al riguardo entro i termini previsti dal art. 29 nonies del citato Dlgs. 152/06 e s.m.i., si riterrà di poter procedere alla realizzazione della modifica di cui trattasi che verrà attuata nel rispetto dei tempi indicati nel successivo crono programma.

3) **CRONO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

L'utilizzo congiunto del prodotto Spectrus CT1300 e dell'ipoclorito di sodio, per il condizionamento delle acque di mare, sarà avviato nei termini previsti dal sopracitato art. 29 nonies del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e comunque non prima del 1 marzo 2013.

Massimo Rubino

Il Gestore

Allegati: Quietanza del versamento tariffa istruttoria

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) – Rev.1

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi – Rev.1

Allegato B.22 Planimetria dello stoccaggio di materie prime – Rev.3

Scheda di Sicurezza Spectrus CT1300, versione 6.1 del 14 settembre 2011





**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA.**
BANCA DAL 1472

ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.

ABI: 1030 CAB: 3408 Filiale di: NAPOLI AG. 8
ORA: 9:33

TIRRENO POWER SPA
VIA BARBERINI N 47
00187 ROMA RM

Data Disposizione	Nr.Conto	Filiale	Cod.Riferimento
28/12/2012	4642,91	9208	0920801700039

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture registrate in conto a vostro DEBITO

Operazione BONIFICO	Importo	Val.Ord.
TOTALE DISPOSIZIONE	2.000,00	28/12/2012
IMPORTO	2.000,00	
COMMISSIONI	0,00	
MAGG. ASSENZA CONTO	0,00	

BENEFICIARIO: Codice Iban: IT 61 Z 01000 03245 140032259400
C/O BANCA D'ITALIA
TESORERIA PROV.LE DELLO STATO ROMA

ROMA

ORDINANTE : TIRRENO POWER SPA
VIA BARBERINI N 47
00187 ROMA RM

CRO: 2194351850801030
NOTE: VERSAMENTO TARIFFA ISTR ART 2
C 5 DM 24 APR 2008 DOVUTA SU CA
- PD 32 DEL CAPITOLO DI ENTRATA
2592 - ART. 20

INF.AGG.:

ST2293 - 05/12 - step.it

visto

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) - REV.1

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Classe di pericolosità	Consumo annuo		
					Codice	Denominazione	% in peso				
Deossigenante	Nalco	MPA	Fase 2	Liquido	497-18-7	Carboidrazide	5 - 10%	24/25, 26, 28, 36/37/39, 61	43, 52	Xi	1.100 l
Trattamento acque di caldaia	Nalco	MPA	Fase 2	Liquido	1310-73-2	Sodio Idrossido	5 - 10%	24/25, 26, 28, 36/37/39, 45	35	C	3.500 l
Anticorrosivo	GE Betz	MPA	Fase 2	Liquido	7632-00-0	Sodio Nitrito	25%	26, 28, 36/37/39, 45, 61	8, 25, 36/38, 50	O, T, N	260 l
					1310-73-2	Idrossido di Sodio	0,5 - 2%				
Ammine	Nalco	MPA	Fase 2	Liquido	1336-21-6	Idrossido di ammonio	30 - 60%	23-26-45-57, 36/37/39	37, 34, 50	C, N	4.100 l
					141-43-5	Etanolamina	5 - 10%				
Acido cloridrico	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	7647-01-0	Acido Cloridrico	32%	1/2, 26, 45	34, 37	C	230.000 kg

Ipoclorito di sodio	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fase 3	Liquido	7681-52-9	Ipoclorito di sodio	5%-15%	31-34-50	1/2 – 28 – 45 – 50 – 61	C, N	660.000 kg
Idrossido di Sodio	Solvay Chemicals International SA	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	1310-73-2	Idrossido di Sodio	30 – 50%	35	1/2 – 26 – 37/39 – 45	C	130.000 kg
Oli lubrificanti ⁽¹⁾	n.p.	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p. ⁽²⁾
Idrogeno	n.p.	MPA	Fase 2	Gassoso	1333-74-0	Idrogeno	100%	12	9, 16, 33	F+	2.600 m ³
Disemulsionante	Nalco	MPA	Fase 6	Liquido	64-19-7	Acido Acetico	0,1-1%	n.p.	24/25, 37/39	n.p.	2 m ³
					56-81-5	Glicerolo	0,1-1%				
Gasolio ⁽³⁾	Kuwait Petroleum Italia	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	68334-30-5	Combustibile diesel	100%	40, 51/53, 65, 66	24, 36/37, 61, 62	Xn, N	n.p. ⁽²⁾
Resine a scambio ionico ⁽⁴⁾	Caldic	MPA	Fase 8	Solido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p. ⁽²⁾
Gas naturale	ENI Snam Rete Gas	MPA	Fase 2	Gassoso	74-82-8	Metano	n.p.	12	9, 16, 33	F+	618.710.040 Sm ³ ⁽⁵⁾
Biocida	GE Betz	MPA	Fase 3	Liquido	64-17-5	Alcole etilico	<20%	10, 34, 21/22, 50	16, 26, 28, 36/37/39, 45, 61	C, Xn, F, N	n.p. ⁽²⁾
					68424-85-1	Alchil dimetil benzil ammonio cloruro	≥25%				

Note:

- 1 – Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di oli utilizzati in Centrale;
- 2 – Il consumo di sostanza non è strettamente legato alla produttività della Centrale e pertanto, in tale contesto, la relativa voce di consumo perde di significato;
- 3 – Il gasolio è utilizzato per il funzionamento del GE e della Motopompa Antincendio;
- 4 – Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di resine utilizzate in Centrale;
- 5 – Valore calcolato tenendo conto della portata di collaudo per un funzionamento di 8760 h/anno.

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi – Rev.1

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
12	12 a	1,80 m ³	1,50 m ²	Serbatoi in PVC	1 serbatoio da 1,60 m ³	Deossigenante
	12 b		1,00 m ²		1 serbatoio da 0,20 m ³	
14	14 a	4,20 m ³	2,00 m ²	Serbatoi in PVC	1 serbatoio da 4,00 m ³	Alcalinizzante (corpi cilindrici)
	14 b		1,00 m ²		1 serbatoio da 0,20 m ³	
11	11 a	10,50 m ³	2,00 m ²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m ³	Acido cloridrico
	11 b		1,00 m ²		1 serbatoio da 0,50 m ³	
7	7 c	50,00 m ³	1,00 m ²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m ³	Ipoclorito di sodio
	7 a – 7 b		10,00 m ²		2 serbatoi da 20 m ³	
10	10 a	10,50 m ³	2,00 m ²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m ³	Idrossido di sodio
	10 b		1,00 m ²		1 serbatoio da 0,50 m ³	

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi - Rev.1

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
15	15	0,50 m³	1,00 m²	Serbatoio in PVC	1 serbatoio da 0,50 m³	Disemulsionante
16	16	0,25 m³	n.p.	Taniche	10 taniche da 25 l	Anticorrosivo
13	13	1,60 m³	1,50 m²	Serbatoi in PVC	1 serbatoio da 1,60 m³	Ammine (alcalinizzante acqua / vapore)
8	8 a	6,00 m³	n.p.	Serbatoi in acciaio	1 serbatoio da 5,00 m³	Gasolio
	8 b				1 serbatoio da 1,00 m³	
18	18 a	1,00 m³	1,00 m²	Serbatoi in PVC	1 serbatoio da 1,00 m³	Biocida
	18 b		1,00 m²		1 serbatoio da 1,00 m³	
16	16	5,00 m³	n.p.	Contenitori isolanti	1000/50 l	Resine a scambio ionico
16	16	0,40 m³	n.p.	Fusti	200/25 l	Oli lubrificanti
9	9	4 pacchi da 12 bombole	n.p.	Bombole	Bombole da 40 l in pressione	Idrogeno



SCHEMA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto SPECTRUS CT1300
Numero versione 6.1
Data di revisione 14/09/2011
Annulla e sostituisce la versione del 26/04/2011

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Biocida
Usi sconsigliati Nessuno noto.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Betz S.r.l.
Via Lepetit Roberto 8/10
20124 Milano
Tel : +39 07753911
e-mail : emea.productstewardship@ge.com

Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda
0039 0266101029
Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione R10, C;R34, Xn;R21/22, N;R50

Riepilogo dei pericoli

Rischi fisici Infiammabile.
Rischi per la salute Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Provoca ustioni. Prolonged exposure may cause chronic effects.
Pericoli per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE.modificata

Contiene: Etanolo
Alchil dimetil benzil ammonio cloruro (CAS 68424-85-1) (482,5 g/l)



Corrosivo



Pericoloso per l'ambiente

Frase R

R10 Infiammabile.
R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.



SCHEMA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Frase S	S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S45 In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali /Schede informative in materia di sicurezza.
Informazioni supplementari sulle etichette	Non applicabile
Altri pericoli	Non assegnato.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela

Descrizione chimica Sale di ammonio quaternario in soluzione acquosa

Nome chimico	%	NUMERO CAS / NUMERO CE	N. di registrazione REACH	Numero indice	Note
Alchil dimetil benzil ammonio cloruro	>= 25	68424-85-1 270-325-2	-	-	
Classificazione:	DSD: C;R34, Xn;R21/22, N;R50				
	CLP: Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H312, Skin Corr. 1B;H314, Aquatic Acute 1;H400				
Alcole etilico (etanolo)	< 20	64-17-5 200-578-6	-	603-002-00-5	#
Classificazione:	DSD: F;R11				
	CLP: Flam. Liq. 2;H225				

Viene indicata la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio assegnate in funzione dei loro rischi chimico-fisici, per la salute e per l'ambiente. Confrontare la sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza), nella quale viene indicato il testo completo di ciascuno di queste frasi di rischio

Sezione 4: Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare l'infortunato all'aria fresca e lasciare in riposo. Ricorrere alle cure mediche.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Ricorrere alle cure mediche.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente. Risciacquare per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre aperte. Ricorrere alle cure mediche
Ingestione	Risciacquare la bocca con acqua. Non dare nulla da mangiare o bere. NON provocare vomito! Ricorrere alle cure mediche.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Non disponibile



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1

Data: 14/09/2011

Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non disponibile

Sezione 5: Misure antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica, polveri, schiuma.

Mezzi di estinzione non appropriati Acqua.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela La decomposizione termica o la combustione possono sviluppare COx, NH3, NOx, HCl.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Maschera respiratoria. (CEN : EN 137)

Indumenti protettivi (CEN : EN 469)

Guanti di protezione (CEN : EN 659)

Elmetto (CEN : EN 443)

Speciali procedure antincendio Non disponibile

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza. E' possibile transitare o lavorare in prossimità del sistema di trattamento durante l'applicazione del prodotto.

Per chi interviene direttamente Non disponibile

Precauzioni ambientali

Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
Trasporto e stoccaggio in contenitori approvati in accordo alla legislazione nazionale ed internazionale applicabile.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare possibili fonti di accensione.
Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.
Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente.
L'acqua contaminata con il prodotto può essere convogliata a impianto di trattamento scarichi fognari, o a impianto di trattamento autorizzato, in accordo alle norme locali vigenti.

Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Infiammabile.
Non utilizzare vicino a fiamme o scintille.
Collegare a terra i contenitori durante le operazioni di riempimento o di scarico se eseguite a temperature superiori o uguali al punto di infiammabilità.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare al riparo da fiamme e scintille.
Collegare a terra i contenitori durante le operazioni di riempimento o di scarico se eseguite a temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilità del prodotto.



SCHEMA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Usi finali specifici Solo per utilizzatori professionali e industriali.
Il materiale che è stato in contatto con questo prodotto può essere lavato con acqua. Il prodotto è tipicamente utilizzato su base discontinua per il controllo della crescita di micro e macro organismi, inclusi i mitili. Può essere utilizzato in un programma che include biocidi ossidanti o altri trattamenti chimici. Il minimo tempo di contatto è: 6 Ora. Adeguato livello di trattamento e via di additivazione possono dipendere da molti fattori quali la contaminazione microbiologica, condizioni particolari per una data installazione, caratteristiche operative del sistema. Il prodotto dovrebbe essere utilizzato in accordo con le procedure di controllo che GE Water & Process Technologies stabilisce per una specifica applicazione.

Tempo di conservazione 360 Giorni

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
Alcole etilico (etanolo) (64-17-5)	Breve termine	1000 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Non disponibile

Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi/il volto Occhiali protettivi antispruzzo.
Maschera facciale.
CEN : EN 166

Protezione della pelle
- Protezione delle mani Guanti lunghi a chiusura in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
CEN : EN 374-1/2/3; EN 420

Riferimenti Grembiule resistente ai chemicals.
CEN : EN 340; EN 368; EN 369; EN 467

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2
CEN : EN 140; EN 141

Pericoli termici Non disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Colore Da incolore a giallo

Stato fisico Liquido

Odore Leggero.

Soglia di odore Non disponibile

pH (prodotto puro) 7,5

pH soluzione acquosa 6,3 (10%)

Punto di fusione/punto di congelamento -22 °C



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Punto di ebollizione, punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	54 °C Pensky Martens (CC)
Velocità di evaporazione	< 1 (etere=1)
Infiammabilità (solido, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità %	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità %	Non disponibile
Tensione di vapore	44 (mmHg) at 21°C
Densità dei vapori	< 1 (Aria = 1)
Densità relativa	0,96
Solubilità in acqua	Completamente solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 21°C	50 (mPas) a 20°C
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile
Punto di scorrimento	-18 °C
Altri dati	
Tempo di conservazione	360 Giorni
Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

Sezione 10: Stabilità e reattività

Reattività	Non disponibile
Stabilità chimica	Stabile.
Possibilità di reazioni pericolose	Non disponibile
Condizioni da evitare	Evitare fonti di ignizione. Conservare lontano da fonti di calore.
Materiali incompatibili	Evitare il contatto con forti ossidanti.
Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o la combustione possono sviluppare COx, NH3, NOx, HCl.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non disponibile

Prodotto

SPECTRUS CT1300 (Mistura)

Risultati del test

Cutanea LD50 su coniglio: > 2000 mg/kg
Orale LD50 ratto: 4260 mg/kg

Componenti

Alcole etilico (etanolo) (64-17-5)

Risultati del test

Acuto Altre informazioni LD50 Ratto: 1440 mg/kg
Acuto Altre informazioni LD50 Topo: 933 mg/kg
Acuto Inalazione LC50 Ratto: 20000 mg/l 10 Ore
Acuto Inalazione LC50 Topo: 0,039 mg/l 4 Ore



SCHEMA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Componenti	Risultati del test
	Acuto Orale LD50 Cane: 5,5 g/kg Acuto Orale LD50 porcellino d'India: 5,6 g/kg Acuto Orale LD50 Ratto: 7060 mg/kg Acuto Orale LD50 Ratto: 6,2 g/kg Acuto Orale LD50 Topo: 3450 mg/kg
Corrosione/irritazione della pelle	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione ripetuta	Non disponibile
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola	Non disponibile
Cancerogenicità	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.
Informazioni generali	Non disponibile
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Ingestione	Può provocare ustioni nella bocca, trachea e/o stomaco. Provoca nausea, stordimento e/o vomito. Può provocare dolori allo stomaco, crampi e/o diarrea.
Inalazione	Irritante per le vie respiratorie.
Contatto con la pelle	Provoca ustioni.
Contatto con gli occhi	Provoca ustioni.
Sintomi	Non disponibile
Informazioni sulle sostanze nelle miscele	Non disponibile
Altre informazioni	Non disponibile

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Tossicità

Prodotto	Risultati del test
SPECTRUS CT1300 (Mistura)	LC50 Ceriodaphnia: 0,35 mg/l 48 ora LC50 Cyprinodon variegatus: 1,76 mg/l 96 ora LC50 Daphnia magna: 0,04 mg/l 48 ora LC50 Menidia beryllina: 0,62 mg/l 96 ora LC50 Mysid shrimp: 0,16 mg/l 96 ora LC50 Pimephales promelas: 0,72 mg/l 96 ora LC50 Trota arcobaleno: 2 mg/l 96 ora NOEL Ceriodaphnia: 0,15 mg/l 48 ora NOEL Cyprinodon variegatus: 1 mg/l 96 ora NOEL Daphnia magna: 0,026 mg/l 48 ora NOEL Menidia beryllina: 0,35 mg/l 96 ora NOEL Mysid shrimp: 0,03 mg/l 96 ora



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Prodotto

SPECTRUS CT1300 (Mistura)

Risultati del test

NOEL Pimephales promelas: 0,41 mg/l 96 ora
NOEL Trota arcobaleno: 1,2 mg/l 96 ora

Componenti

Alcole etilico (etanolo) (64-17-5)

Risultati del test

EC50 Water flea (Daphnia magna): 7,7 - 11,2 mg/l 48 ore
LC50 Vairone a testa grossa (Pimephales promelas): > 100 mg/l 96 ore

Alchil dimetil benzil ammonio cloruro (68424-85-1)

EC50 Active Sludge: 10 mg/l
EC50 Daphnia magna: 0,016 mg/l 48 ore
LC50 Striped bass (Morone saxatilis): 10,4 - 19,1 mg/l 96 ore
LC50 Trota arcobaleno: 0,93 mg/l 96 ore

Persistenza e degradabilità

66% Svolgimento di CO₂ (Test di Sturm modificato) (OSCE 301B)
Il prodotto si è rivelato non istantaneamente biodegradabile

- COD (mgO₂/g) 1470
- BOD 5 (mgO₂/g) 43
- BOD 28 (mgO₂/g) 156
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni) 14 OCSE 301D
- Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni) 0 OCSE 302B
- TOC (mg C/g) 380

Potenziale di bioaccumulo Non disponibile

Mobilità nel suolo Non disponibile

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non disponibile

Altri effetti avversi Non disponibile

Nome commerciale della sostanza Non disponibile

Riassunto Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Confezioni contaminate Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).
15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Annulla e sostituisce la versione del Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.
(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.
16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.
16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR
Numero ONU UN2924
Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, corrosivo, n.a.s. (Alcole etilico (etanolo); Alchil dimetil benzil ammonio cloruro miscela)
Classi di pericolo connesso al trasporto 3
Classi sussidiarie 8
Gruppo d'imballaggio III
Pericoli per l'ambiente Sì
Codice di restrizione passaggio tunnel (D/E)
Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile

RID
Numero ONU UN2924
Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, corrosivo, n.a.s. (Alcole etilico (etanolo); Alchil dimetil benzil ammonio cloruro miscela)
Classi di pericolo connesso al trasporto 3
Classi sussidiarie 8
Gruppo d'imballaggio III
Pericoli per l'ambiente Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile

Rifiuti residui
Numero ONU UN2924
Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, corrosivo, n.a.s. (Alcole etilico (etanolo); Alchil dimetil benzil ammonio cloruro miscela)
Classi di pericolo connesso al trasporto 3
Classi sussidiarie 8
Gruppo d'imballaggio III
Pericoli per l'ambiente Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile

IATA
Numero ONU UN2924
Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile, corrosivo, n.a.s. (Alcole etilico (etanolo); Alchil dimetil benzil ammonio cloruro miscela)
Classi di pericolo connesso al trasporto 3
Classi sussidiarie 8
Gruppo d'imballaggio III
Pericoli per l'ambiente Sì



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile
IMDG	
Numero ONU	UN2924
Nome di spedizione dell'ONU	Liquido infiammabile, corrosivo, n.a.s. (Alcole etilico (etanolo); Alchil dimetil benzil ammonio cloruro mistura)
Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Classi sussidiarie	8
Gruppo d'imballaggio	III
Pericoli per l'ambiente	Sì
EmS No.	F-E, S-C
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile



ADR



RID



ADN



IATA



IMDG

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Nessuna informazione disponibile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1

Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2

Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3

Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V

Non listato.

Direttiva 96/61/CE concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC): Articolo 15, European Pollution Emission Registry (EPER)

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1). elenco di sostanze candidate

Non listato.

Regolamenti nazionali Non disponibile



SCHEDA DI SICUREZZA

Versione: 6.1
Data: 14/09/2011
Data precedente: 26/04/2011

SPECTRUS CT1300

Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile
Biocidi	11: Preservanti per liquidi nei sistemi di raffreddamento e trattamento industriale
Sezione 16: Altre informazioni	
Elenco delle abbreviazioni	Non disponibile
Referenza	Non disponibile
Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele	Non disponibile
Testi completi delle indicazioni o delle Frasi R e delle Frasi H che appaiono nelle sezioni dalla 2 alla 15	R10 Infiammabile. R11 Facilmente infiammabile. R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R34 Provoca ustioni. R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici. H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 - Nocivo se ingerito. H312 - Nocivo per contatto con la pelle. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Informazioni di revisione	Sezione 2: Identificazione dei pericoli: Main symptoms(dynamic setting) Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche: Colòre Sezione 11: Informazioni tossicologiche: Cancerogenicità Sezione 11: Informazioni tossicologiche: Mutagenicità delle cellule germinali Sezione 11: Informazioni tossicologiche: Tossicità per la riproduzione Sezione 11: Informazioni tossicologiche: Corrosione/irritazione della pelle Sezione 11: Informazioni tossicologiche: Sensibilizzazione respiratoria
Informazioni formative	Non disponibile
Basato sulla Direttiva / Regolamento CE	1999/45/CE 2001/118/CE 2006/8/EC (CE) n. 1907/2006 (REACH) (EC) No 453/2010 Direttiva 1998/8/CE (Direttiva Biocidi) Tutti i componenti attivi sono stati identificati/notificati in funzione delle relative tipologie conformemente alla prima revisione del Regolamento CE n. 1896/2000 relativo alle sostanze esistenti.
Informazioni supplementari	RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod. DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod. D.M. 28/4/97 Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod. Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65 D.M. 4/4/97 DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro) Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro) Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali) ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada International Maritime Dangerous Goods Code International air transport association